

Fidenza e Salsomaggiore

Il sindaco Giuseppe Cerri commemora la tragedia di Marcinelle
«Ricorda il sacrificio degli emigrati»

FIDENZA

La tragedia di Marcinelle fa pensare a tutti gli immigrati, alla loro sofferenza perché lasciarono il Paese d'origine alla ricerca di un'opportunità migliore. Il sindaco di Fidenza, Giuseppe Cerri, ricorda commosso la strage di Marcinelle dove morirono 262 persone, 136 italiani, e di cui ricorre oggi il cin-

quantesimo anniversario.

«Quella vicenda ci parla del sacrificio dei nostri lavoratori negli anni dell'emigrazione. Dobbiamo ricordare affinché simili tragedie siano evitate aumentando la sicurezza sui luoghi di lavoro. Ma dobbiamo ricordare anche per sapere accogliere meglio chi oggi riveste i panni dell'emigrante, con le stesse speranze e le stesse angosce di allora».

San Lorenzo a Fornio

Fidenza Anche quest'anno la piccola frazione borghigiana di Fornio, apre le porte al pubblico in occasione della festa del patrono: San Lorenzo. Una quattro giorni in allegria promosso dal circolo folkloristico sportivo di Fornio tra bancarelle, piatti tipici, lambrusco fresco e musica di intrattenimento.

Si parte proprio domani con l'orchestra "I traditional" che lascerà spazio all'imperdibile palo della cuccagna sull'acqua. La serata si concluderà con il naso rivolto verso il cielo alla ricerca fortunata della propria stella cadente. Si prose-



Ottima la cucina

guirà poi per tutto il week end: venerdì ancora musica sotto le stelle con "I mitici anni '60", sabato la pista si animerà con i balli latino americani del gruppo "Salsamagia". La settimana si concluderà domenica 13 con la mostra di Aeromodelli del Gruppo aeromodellistico fidentino, con la dimostrazione di volo nel pomeriggio e con l'orchestra "Liscio per caso" la sera.

Tutte le sere si potranno degustare primi piatti tipici, salumi nostrani, anatra arrosto, torta frita e spalla cotta, patate fritte, grigliata di carne, dolci, il tutto accompagnato da buon vino, birra e bibite.

Prosegue da un mese il restauro del monumento simbolo di piazza Garibaldi

Un obelisco da riscoprire

Ritournerà al suo antico splendore: grigio e rosa

FIDENZA

Luigi Piscitelli

L'obelisco si fa il lifting. Da qualche mese è in programma l'intensa opera di riqualificazione della seconda parte di piazza Garibaldi, quella antistante il palazzo comunale. Una parte è già stata riconsegnata ai cittadini, ma l'obelisco è ancora affidato alle "amorevoli" cure di due angeli custodi.

La bussetana Cristina Nicolini e la salsese Laura Della Volpe, da circa un mese si stanno occupando di far tornare all'antico splendore uno dei simboli più importanti della città.

«L'obelisco rappresenta la ciliegina sulla torta della riqualificazione di piazza Garibaldi» ha dichiarato soddisfatta Cristina. Costruito nel 1884, l'obelisco rappresenta il primo monumento in Italia dedicato alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi, il mitico "eroe dei due mondi" protagonista del Risorgimento italiano. Negli anni, l'obelisco ha rappresentato un punto



Cristina Nicolini e Laura Della Volpe all'opera

fermo per tutti i fidentini, un punto di ritrovo convenzionale o semplicemente un punto in cui sedersi e scambiare quattro chiacchiere con gli amici.

L'intenso lavoro che le due restauratrici hanno dovuto affrontare, è consistito nella pulitura, nel consolidamento e nella con-

servazione della struttura. «Un lavoro veramente impegnativo ha sottolineato Nicoletta - L'obelisco è stato esposto per anni agli agenti atmosferici e presentava una notevole erosione. Abbiamo dovuto ripulirlo da smog, scritte e soprattutto dalle cicche». Un lavoro sicuramente

prezioso, frutto della passione e della competenza che spinge queste due ragazze a lavorare anche di domenica. «Non ci fermiamo mai», dicono soddisfatte in coro.

L'obelisco è stato costruito con due tipi diversi di granito: grigio per il basamento e rosa per le parti restanti. L'usura del tempo, però, aveva reso il tutto di un opaco colore omogeneo. Il restauro ha portato finalmente alla luce la sua antica identità. La struttura, inoltre, sarà protetta da una speciale cera antigrafito che la renderà idrorepellente e molto più resistente agli agenti atmosferici e all'inciviltà dei cittadini.

E' grazie alla passione per le opere d'arte di Cristina e Nicoletta, che da oltre dieci anni si occupano di restauro soprattutto di affreschi e decorazioni, che i fidentini potranno finalmente vedere il loro obelisco come mai l'hanno visto sinora e nella speranza che, negli anni a venire, avranno più rispetto per un simbolo così importante.

Il fidentino era scomparso lunedì mattina

Ritrovato il 73enne
Si era perso a Vercelli

FIDENZA

E' tornato a casa sano e salvo il 73enne fidentino scomparso lunedì dopo aver ritirato la pensione.

Si è conclusa così, con un lieto fine, la disavventura di G.P., pensionato, che l'altra mattina era uscito di casa per recarsi agli uffici postali ed era poi scomparso nel nulla. L'uomo è stato ritrovato a Vercelli dai carabinieri: era a bordo della propria auto, in stato confusionale.

A giocare un brutto scherzo al pensionato e a stravolgergli la routine quotidiana è stato probabilmente il caldo. Difficile comprendere cosa sia realmente accaduto, ma l'uomo era salito sulla propria autovettura e si era allontanato da Fidenza. Durante il tragitto era probabilmente subentrato uno stato confusionale tale da spingere il pensionato a vagare in macchina alla ricerca di un punto di riferimento. Solo con il calare della sera, forse ormai stanco e spaventato, l'uomo si era fermato senza rendersi conto di quanto si era allontanato.

A lanciare l'allarme erano stati i familiari dell'uomo i quali, non



Il fidentino era giunto a Vercelli

vedendolo rincarare per cena, avevano allertato le forze dell'ordine. Le ricerche erano scattate immediatamente e i carabinieri si erano messi sulle tracce dell'uomo, ma il fidentino sembrava essere scomparso nel nulla, gettando nello sconforto i familiari.

Fortunatamente l'odissea del pensionato si è conclusa la sera stessa, quando una pattuglia dei carabinieri di Vercelli ha ritrovato l'uomo e ha avvertito i colleghi di Fidenza. (s.m.)

Al via il tradizionale appuntamento dei Ds, quest'anno rinnovato

Festa dell'Unità nella nuova area

Segreto del successo: cucina, musica e cultura

SALSOMAGGIORE

Prenderà il via domani la Festa dell'Unità di Salsomaggiore, che si svolgerà dal 10 al 20 agosto all'interno di un nuovo spazio attrezzato e polifunzionale situato di fronte al "Vecchio parco", sulla strada provinciale che da Fidenza conduce alla cittadina termale.

Una location completamente rinnovata, dunque, collegata al centro cittadino grazie a un servizio di bus navetta, la cui partenza è prevista da piazzale Berziera con fermate presso il centro termale Baistocchi, la stazione Fs, Salsomaggiore e via Salvo d'Acquisto, con una frequenza di circa 20 minuti fino alle 21.30. Il rientro è previsto a partire dalle 22.30, sempre ogni 20 minuti, fino a fine serata. Il costo del biglietto di 50 centesimi a corsa.

Prende così il via la tradizionale festa popolare, con grande soddisfazione da parte degli organizzatori. «Quest'anno, i Ds di Salso e Tabiano daranno il benvenuto agli ospiti della Festa dell'Unità al nuovo Parco delle Feste: un luogo realizzato grazie alla generosità di tanti amici e al prezioso contri-

buto dei tanti volontari che vi hanno lavorato alacremente per un anno intero per realizzare un'area dedicata non solo alle attività politiche, ma anche a quelle culturali e di intrattenimento», dicono gli organizzatori.

Fino al 20 agosto, tutte le sere dalle 19 alle 24 si alterneran-

per giovedì 17 agosto. Come di consueto saranno molte le sere dedicate ai bambini: sabato 12 agosto alle 20.30 l'Arca Magica intratterrà i più piccoli con i giochi, le magie e i trucchi di Francesca e del Mago Frank; sabato 19 sempre alle 20.30 ci sarà una serata di musica e divertimento per i bimbi da

4 a 8 anni con "Ricomincio da... Zeno". Appuntamenti tradizionali, ma anche tante novità, rappresentate dagli incontri culturali organizzati in collaborazione con l'associazione Bazzoni di Salsomaggiore, la Rete civica Salsese e il Festival di Lilliput. «Ricordiamo la presentazione a cura di Stefano Rodotà del proprio libro "La Vita e le regole" in programma per la sera di venerdì 11 agosto, poi Alberto Mingozzi, autore di "Iaquinta magica", a colloquio con Alessandro Melli, Roberto Tanzi e Andrea Villani, giovedì 17 agosto e "Parole in giallo"

con Valerio Varesi e Paolo Roveri, in previsione per domenica 20 agosto - dicono gli organizzatori - Senza dimenticare i tanti momenti di divertimento giovane, compreso l'Aperitivo musicale con "DJ Gratis" in calendario venerdì 18 agosto». (Samantha Gasparelli)



cartoleria
MODERNA

Via Imbriani, 46/c - 43100 Parma

Tel. 0521.200.525 - Fax 0521.236.636

www.cart-moderna.com e.mail: info@cart-moderna.com

PIQUADRO



**SCONTI OUTLET PER
MODELLI FINE SERIE
DAL 20% AL 40%**

BORSE DONNA SCONTO 35%